

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1863 del 15/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società POLE POSITION SAS per l'impianto, destinato ad attività di Autolavaggio self-service, ubicato in Via Villanova n. 29/6, Comune di Castenaso
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1907 del 15/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quindici GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società POLE POSITION SAS per l'impianto, destinato ad attività di Autolavaggio self-service, ubicato in Via Villanova n. 29/6, Comune di Castenaso.

### Il Dirigente

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta individuale/società POLE POSITION SAS per l'impianto sito ad Castenaso (BO), in via Villanova n. 29/6 dove viene svolta l'attività di Autolavaggio self-service che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune di Castenaso)
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;

5. Obbliga la POLE POSITION SAS a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

- La POLE POSITION SAS, C.F. 02861671200, P.IVA 02861671200, con sede legale a Bologna (BO), in via del Rosario n. 3/3, per l'impianto sito a Castenaso (BO) in via Villanova n. 29/6, ha presentato, nella persona di Saverio Ventre, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castenaso in data 05/12/2015 al Prot.n. 20860 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castenaso, con propria nota prot.n. 21713 del 18/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 21/12/2015 al Prot. n. 145645, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 2570/2016.
- L'ARPAE-SAC di Bologna con propria nota PGB0/2016/2273, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.
- Hera Spa con propria nota prot.n. 4322 del 13/01/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di

<sup>5</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Bologna in data 19/01/2016 al PGB0/2016/577, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna e al S.U.A.P. del Comune di Castenaso il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. del Comune di Castenaso con propria nota Prot. 8712 del 11/05/2016, pervenuta agli atti di Arpae – Sac di Bologna in data 11/05/2016 al Prot. n. 8508/2016, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>7</sup> ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 15/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> **Confluita nella pratica Sinadoc n. 4331/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della POLE POSITION SAS  
via Villanova n. 29/6 - Comune di Castenaso

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche ed industriali in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico** nella pubblica fognatura di via De Rossi classificato dal Comune di Castenaso “scarico di acque reflue industriali e domestiche” provenienti dall'attività dell'impianto di Autolavaggio self-service.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. 8712 del 11/05/2016. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc n. 2570/2016

Documento redatto in data 15/06/2016



**CITTA' DI CASTENASO**  
Provincia di Bologna

*Area Tecnica*

*Unità Operativa Edilizia/Sportello Unico*

Castenaso, lì 11/05/2016

Spett.le  
**A.R.P.A.E. SAC**  
c.a. Luca Piana

Pec: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Capo Fila 20860/2015 - Fascicolo VI.03/656**

**OGGETTO: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale – Autolavaggio in Via Villanova n. 29/6° - Trasmissione parere U.O. Servizi Ambientali – Comune di Castenaso**

Con la presente, si inoltra il parere di competenza dell'U.O. Servizi Ambientali a firma del Responsabile di Area Tecnica del Comune di Castenaso, per quanto riguarda l'attività sita in

**Pole Position SaS- Via Villanova n. 29/6°**

Si resta in attesa del provvedimento autorizzativo da allegare all'Atto Unico conclusivo del procedimento precisando che non sussistono motivazioni urbanistiche ostative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Si rammenta che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Fabrizio Ruscelloni e il tecnico coordinatore dello Sportello Unico per le Attività Produttive è il Geom. Andrea Matteuzzi al quale ci si potrà rivolgere direttamente per ogni eventuale informazione o chiarimento (tel. 051/6059271).

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore di U.O.  
(Geom. Andrea Matteuzzi)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

Allegato:

- parere U.O. Servizi Ambientali del Comune di Castenaso prot. 8712 del 11/05/2016 firmato digitalmente.



CITTA' DI CASTENASO

AREA TECNICA  
U.O. Servizi Ambientali

---

**U.O. Servizi Ambientali**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), presentata dall'Ing. Saverio Ventre delegato dal Sig. ALESSANDRO CHRISTIAN IEVA, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "POLE POSITION S.A.S. DI IEVA ALESSANDRO CHRISTIAN E C.", con sede legale a Bologna in via del Rosario n. 3/3, con attività di autolavaggio self service, svolta a Castenaso, in via **VILLANOVA n. 29/6**, acquisita agli atti in data 05/12/2015 al prot. n. 20860, intesa a ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici:

**scarico di acque reflue domestiche ed industriali in pubblica fognatura di tipo separato;**

Vista la documentazione agli atti della U.O. Servizi Ambientali del Comune in merito all'impianto e alla gestione dello scarico in oggetto, dalla quale emerge:

– la rete fognante interna all'impianto è costituita da: linea per scarico del bagno a servizio dell'ufficio/cassa (WC, lavelli, docce) e linea per scarichi da autolavaggio immessi direttamente in pubblica fognatura di tipo separato nero;

– non sono presenti in prossimità del punto di immissione nella fognatura sistemi di chiusura degli scarichi in emergenza in grado di contenere versamenti accidentali di liquidi;

– è presente il pozzetto di prelievo immediatamente a valle dell'impianto depurativo delle acque di autolavaggio e a monte dell'immissione in fognatura;

– le acque meteoriche di dilavamento non sono collettate in una rete e si disperdono sul suolo;

Considerato che dal complesso in oggetto si producono scarichi di acque reflue

industriali (lavaggio auto), acque reflue domestiche e che tali reflui vengono raccolti dalla rete fognaria interna separata e conferiti tramite n. 4 separate immmissioni al fosso di campagna ad Ovest del complesso;

Classificato lo scarico delle acque provenienti dai servizi igienici come acque reflue domestiche, e llo scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione dell'autolavaggio come acque reflue industriali ai sensi della DGR 1053/2003, entrambi con recapito in in pubblica fognatura di tipo separato nero;

Dato atto che non sono indicate né emergono dagli atti aree soggette all'obbligo di trattamento della prima pioggia né linee di convogliamento delle acque meteoriche al corpo recettore;

Visto il D.Lgs. n.152/2006;

Vista la D.G.R. n.1053/03;

Vista la D.G.R. n.286/05;

Vista la D.G.R. n. 1860/2006;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Alla luce di quanto sopra evidenziato, emette

#### **PARERE FAVOREVOLE (condizionato)**

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale aSig. ALESSANDRO CHRISTIAN IEVA, in qualità di Legale Rappresentante della ditta “POLE POSITION S.A.S. DI IEVA ALESSANDRO CHRISTIAN E C.”, con sede legale a Bologna in via del Rosario n. 3/3, con attività di autolavaggio self service, svolta a Castenaso, in via **VILLANOVA n. 29/6**, ad effettuare, fatti salvi i diritti di terzi, i seguenti scarichi nei relativi corpi recettori:

- Acque reflue domestiche in pubblica fognatura di tipo separato nero alle condizioni riportate sul vigente regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- Acque reflue industriali in pubblica fognatura di tipo separato nero alle condizioni riportate sul vigente regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Il presente atto è condizionato al rispetto delle seguenti **prescrizioni:**



- il pozzetto di ispezione e prelievo degli scarichi di acque reflue dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Manuale UNICHIM 92 del febbraio 1975, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, consentire il posizionamento del campionatore automatico, essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire in qualsiasi momento le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali originate
- dall'attività di autolavaggio;
- **le acque reflue industriali di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in** conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle** modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico provenienti dall'impianto di autolavaggio e il pozzetto terminale prima dell'immissione in pubblica fognatura, dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- **entro 6 mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente:
  - un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in

caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;

- un idoneo sistema di misurazione delle acque **scaricate in fognatura**;

- **entro il medesimo termine** dovrà essere consegnata alla U.O. Servizi ambientali del Comune e al Gestore della fognatura Hera SpA documentazione fotografica dei manufatti di cui sopra (valvola e misuratore);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- qualora dalle attività si generino acque reflue di dilavamento contaminate, devono essere adottate da parte dell'Azienda tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne, in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005: tali scarichi dovranno essere autorizzati a seguito di richiesta di integrazione alla A.U.A. vigente;
- l'Ente gestore della fognatura (HERA SpA), a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli

scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;

- lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'adiacente piazzale della stazione di servizio carburanti (acque di prima pioggia), è oggetto di separato procedimento autorizzativo;
- Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione;
- ogni anomalia di funzionamento che possa compromettere la qualità del refluo uscente deve essere tempestivamente comunicata formalmente alla U.O. Servizi Ambientali del Comune di Castenaso e al Gestore della fognatura HERA SpA;
- in caso di fermata, diminuita capacità depurativa o di interventi manutentivi che lo richiedano, il funzionamento dell'impianto a fanghi attivi deve essere sostenuto con inoculo di fanghi con l'obiettivo di non peggiorare la qualità del refluo uscente. In caso ciò non fosse possibile, sarà possibile ricorrere anche all'allontanamento del contenuto dell'impianto a norma della parte IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- I fanghi e i grassi/oli derivanti dai trattamenti depurativi (degrassatore, fossa Imhoff e impianto a fanghi attivi) dovranno essere raccolti e smaltiti almeno una volta l'anno attraverso una Ditta autorizzata e conferiti ad impianto di trattamento autorizzato, ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti. La documentazione fiscale (formulari e registri) comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti dovrà essere conservata e resa disponibile ai controlli degli Enti preposti.

E' fatto **obbligo** inoltre di:

- Adottare tutte le misure necessarie onde evitare un aumento, anche temporaneo dell'inquinamento;
- Dovrà essere notificata al Comune ogni variazione concernente la titolarità e/o la Legale Rappresentanza delle Ditta, ovvero la persona del Titolare dello scarico.
- Resta in pregiudicato la facoltà da parte degli organi comunali di fare effettuare all'interno dell'insediamento produttivo tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- La presente autorizzazione è da riferirsi esclusivamente ai reflui e alla/e immissione/i in corpo recettore sopra indicati, l'effettuazione di scarichi provenienti da diversa attività, defluenti in altri corpi recettori o altre immissioni in fognatura dovranno essere oggetto di separata domanda di autorizzazione;
- Qualsiasi modifica del ciclo produttivo che comporti una variazione qualitativa e/o quantitativa dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata;
- L'Autorizzazione Unica Ambientale potrà essere sospesa o revocata a seguito di violazioni relative alla stessa;
- **Dovrà essere richiesta una nuova Autorizzazione Unica Ambientale** qualora l'insediamento vada soggetto ad ampliamento e/o ristrutturazione che prevedano modifiche della rete fognaria; tale vincolo è da applicarsi anche nel caso in cui l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o la Ditta insediata operi un trasferimento dell'attività.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

*Ing. Fabrizio Ruscelloni*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**